

ESTOVEST FESTIVAL LE STRADE DEL SUONO

• biografie •



22 SETTEMBRE - 13 DICEMBRE 2020

“A rigore, non esiste la storia. Solo la biografia.”

Ralph Waldo Emerson

Il tema dell'edizione 2020 di EstOvest Festival - Le Strade del Suono sarà Biografie. Significativo, nella nostra intenzione, che il sostantivo risulti al plurale; significativo perché in questo modo si sottolinea come i percorsi, le tracce artistiche, le scelte esistenziali, gli avvenimenti fortuiti, siano tutti potenzialmente interessanti, ugualmente affascinanti. Biografie perché ogni storia può racchiudere aspetti unici, rilevanti e artisticamente degni di profonda ammirazione. E in un senso ancora più generale, come ci ricorda la frase di Emerson posta in epigrafe, tutte le volte che l'esperienza umana si traduce in sapere e in scrittura, ha senso parlare di "biografia". Per una manifestazione musicale come EstOvest - Le Strade del Suono, Biografie vuol dire implicitamente essere inclusivi, aperti e onestamente interessati alle vicende artistiche e umane dei membri della nostra comunità, delle società che ci hanno preceduto e di quelle che potrebbero venire dopo di noi. L'equilibrio che intendiamo dunque ricercare è quello tra un sempre maggiore valore artistico, musicale ed etico delle proposte del cartellone unito ad un'attenzione per il contenuto sociale, di trasversalità nel rappresentare realtà distinte e di condivisione di principi imprescindibili per una positiva riuscita della vita comunitaria. I tre progetti in co-produzione tra i due Festival testimoniano perfettamente quest'approccio.

La musica come magia infranta sarà uno straordinario appuntamento con la musica di Helmut Lachenmann e con il Quartetto Arditti, senza dubbio il quartetto d'archi più noto al mondo nell'esecuzione del repertorio contemporaneo. Un concerto in cui potremo osservare da vicino il cammino compositivo del grande musicista tedesco lungo un arco trentennale, quello che dal primo quartetto del 1972, *Gran Torso*, arriva al quartetto n.3, *Grido*, composto nel 2000/2001. Alfa-Beth è invece una nuova produzione musicale ideata da Matteo Manzitti e Alberto Barberis, una composizione multimediale che indaga le forze ancestrali operanti dietro la nascita dei segni alfabetici greco-latini. Qui il legame con la parola bio-grafia è strettamente

etimologico, essendo il rapporto tra vita e segno al centro di questa ricerca musicale. *Anime Polacche* sarà invece un evento online in cui esploreremo la scena musicale di una nazione, la Polonia, ricchissima di talenti e forti personalità. L'evento sarà trasmesso il 23 Novembre, giorno in cui il grande compositore Kristof Penderecki avrebbe compiuto 87 anni. Parleremo di lui con Veniero Rizzardi che lo ha intervistato più volte, e con alcuni compositori della scena polacca contemporanea di cui eseguiremo anche alcuni lavori. Biografie si soffermerà anche sull'anniversario beethoveniano, con due progetti temporalmente vicini, Ludwig Van (per *Le Strade del Suono*) e *Tra le Linee* (per *EstOvestFestival*) iniziative che cercheranno di porre Beethoven in dialogo con noi, con il presente, vicino a compositori come Mauricio Kagel e Wolfgang Rihm, che in qualche modo, e diversamente, hanno fatto i conti con il suo peso culturale. L'aspetto sociale, così importante per noi, verrà coltivato attraverso l'attivazione di contesti in cui il concerto o la presenza degli artisti diventi la prima tappa di un percorso per la creazione di vere e proprie comunità, anche per attuare una reale opera di decentramento culturale. Le attività e i concerti che si svolgeranno alla Casa della Musica di Portacomaro saranno realizzati proprio in questo spirito.

Altra linea comune dei due Festival è quella di dare ampio spazio a giovani interpreti di grande prospettiva, è il caso per esempio della chitarra di Giovanni Martinelli o del violoncello di Cosimo Carovani, per non parlare della giovane pianista Maddalena Giacopuzzi, sia interprete che relatrice di un interessante programma sul valzer nella musica francese. Non mancheranno momenti di riflessione, anche attraverso la partecipazione di importanti personalità tra cui sicuramente c'è da citare Patrick Ten Brink, Director for EU Policy all'European Environmental Bureau nel progetto *Biografie del Pianeta* o il noto musicologo Renzo Cresti, uno dei più importanti studiosi della contemporaneità musicale.

Biografie è destinato insomma ad essere un festival ricco di stimoli, bellezza e domande per chi vorrà fare un pezzo di strada insieme a noi. Vi aspettiamo!

Claudio Pasceri

Direttore artistico
EstOvest Festival

Matteo Manzitti

Direttore artistico
Le Strade del Suono



MARTEDÌ 22 SETTEMBRE

ORE 18.30 EVENTO ON-LINE

IN DIRETTA SUI CANALI FACEBOOK E YOUTUBE DI EUUTOPIA ENSEMBLE

Around Le Strade del Suono **BEETHOVEN E NOI**

In collaborazione con EstOvest Festival,
L'Associazione Pasquale Anfossi e Erremusica

Benedetta Saglietti è una delle più importanti studiose beethoveniane, e si è in particolar modo interessata all'Iconografia del genio di Bonn. Il suo ultimo libro sulla quinta sinfonia è un tentativo ancora più ampio d'investigare la forza del discorso musicale beethoveniano e di capire come mai ancora oggi parli al nostro presente. Giulia Cremaschi è una delle più note musicoterapiste italiane, autrice di diversi saggi in cui è in grado di passare dalla musica alla semantica, all'architettura e alla psicobiologia. La sua esperienza terapeutica con i bambini sordi le ha permesso di comprendere profondamente la musica che Beethoven ha scritto nei suoi ultimi anni di vita.

In questa chiacchierata, insieme a Matteo Manzitti, Carla Magnan e Claudio Pasceri, ci chiederemo in che modo Beethoven sia ancora con noi. Quanto la sua visione del mondo sia ancora compatibile con la nostra e perché il suo sguardo ancora ci colpisca così nel profondo.

RELATORI: BENEDETTA SAGLIETTI, GIULIA CREMASCHI, CLAUDIO PASCERI,
MATTEO MANZITTI, STEFANO GUARNIERI



VENERDÌ 25 SETTEMBRE

ORE 21.00 PIAZZA GIARDINI LUZZATI 1, GENOVA

INGRESSO GRATUITO

SABATO 28 NOVEMBRE

TEATRO DELL'ARCA CARCERE DI MARASSI VIA CLAVAREZZA 16 GENOVA

INTERO 12€ RIDOTTO 10€ - INFO E PRENOTAZIONI

WWW.TEATRONECESSARIOGENOVA.ORG / TEL. 338 4413 932 - 333 5973 355

ORE 20.30

LUDWIG VAN UN INSOLITO BEETHOVEN

Coproduzione con l'Associazione Teatro Necessario

In collaborazione con Goethe Institut e Giardini Luzzati

Nel 1970 Mauricio Kagel presentò due opere, chiamate entrambe "*Ludwig Van*". Una era un film, l'altra una partitura per un numero variabile di esecutori. Il brano costituisce un tentativo di ritrovare la forza del gesto beethoveniano, disorientandone l'ascolto: frammenti presi da diverse composizioni si alternano, si sovrappongono e così a volte è possibile intravederne la potenza originaria. *Ludwig Van* intende riprendere quest'opera, affiancandola ad un nuovo lavoro realizzato da Stefano Guarnieri: *Leonore IV*. La figura di Leonore nel *Fidelio* corrisponde alla prima vera eroina dell'opera romantica: Leonore si batte contro la detenzione ingiusta del marito, ma la sua

battaglia corrisponde ad una più generale istanza di giustizia.

Solo pochi anni fa la corte penale Internazionale ha condannato il nostro paese per la condizione dei detenuti nelle carceri. L'idea è stata quella di effettuare un laboratorio con alcuni detenuti del carcere di Marassi sul libretto del Fidelio e ricavarne un nuovo testo che sarà recitato in quello che sarà quindi un melologo. A questi due lavori si aggiungeranno i due brani vincitori della Call *Ghènos Beethoven*, in cui abbiamo chiesto ai compositori di riflettere sull'eredità del compositore tedesco.

EUTOPIA ENSEMBLE

ELISA AZZARÀ, flauto

FEDERICO BAGNASCO, contrabbasso

VALENTINA MESSA, pianoforte

ALICE ARCURI, voce recitante

PROGRAMMA

CHRISTOPHER BRANDT, *Quasi*

SIMONE OLIVARI, *Watson e Crick versus Kardec* (Vincitore Call For Score *Ghènos Beethoven 2020*)

STEFANO GUARNIERI, *Leonore IV**

MAURICIO KAGEL, *Ludwig Van*

*Prima Esecuzione Assoluta



MARTEDÌ 6 OTTOBRE

ORE 20.30 PALAZZO DUCALE PIAZZA MATTEOTTI, GENOVA
INTERO 12€ RIDOTTO 10€ **INFO** LAVOCEILTEMPO@GMAIL.COM
PREVENDITA SU WWW.HAPPYTICKET.IT

WORLD 2020

Coproduzione con Stagione La voce e il Tempo

World 2020 è un invito alla riflessione sul tempo che stiamo attraversando.

Un progetto musicale che nasce per dare voce a nuovi compositori, invitati a parlarci del contemporaneo, delle nostre domande, dello stare nel mondo oggi, lungo questo 2020. Quattro compositori da tutto il mondo sono infatti stati scelti attraverso una Call for Score internazionale.

ENSEMBLE VOCALE CLEANTHA
PAOLA CIALDELLA, VERA MARENCO,
ELISA FRANZETTI, GIULIA BEATINI, voci

PROGRAMMA

VINCITORI CALL FOR SCORE WORLD/2020



MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE

ORE 20.30 CHIESA DI SANTA MARIA DEL PRATO
PIAZZA LEOPARDI, GENOVA - INGRESSO GRATUITO

Coproduzione con Le Vie del Barocco

ANTICO E CONTEMPORANEO

Luciano Berio diceva che il pubblico più intelligente è formato da chi riesce ad ascoltare sia la musica del passato che quella del presente con la stessa curiosità e passione, e che la musica, indipendentemente dalla data in cui è stata scritta, è sempre "contemporanea" di chi l'ascolta. La chitarra e il flauto dolce sono due importanti "contenitori" di storie musicali e in questo concerto ascolteremo diversi volti di queste due voci, dalla trascrizione della sonata di Haendel alla versione della *Serenata per un satellite* di Bruno Maderna (nell'anno del centenario) fino ad un brano nuovo, composto per l'occasione da Stefano Guarneri.

FEDERICO ZALTRON, flauto dolce

ALBERTO RASSU, chitarra

PROGRAMMA

G. FREDERICH HAENDEL, *Sonata in do maggiore per flauto e basso continuo*
MARKUS ZAHNHAUSEN, *Studio n° 1 "Prelude" per flauto*

LEO BROWER, *"La espiral eterna" per chitarra*

G. PHILIPP TELEMAN, *Fantasia n° 8 per flauto (largo, spiritoso, allegro) - Sonata per flauto e basso continuo in la minore (10 min.) (siciliana, spirituoso, andante, vivace)*

BRUNO MADERNA, *Serenata per un satellite Versione per chitarra*

STEFANO GUARNIERI, *I contorni del Mare (omaggio a Ungaretti)**

* Prima esecuzione assoluta



VENERDÌ 16 OTTOBRE

ORE 16.30 TEATRO VITTORIA VIA ANTONIO GRAMSCI 4, TORINO
ORE 21.00 INTERO 10€ RIDOTTO 8€

Co-produzione
EstOvest Festival - Le Strade del Suono

MUSICA COME MAGIA INFRANTA

Helmut Lachenmann è senza ombra di dubbio una delle figure più significative della musica di oggi. Un instancabile e raffinatissimo desiderio di ricerca della materia sonora ed uno stile inconfondibile rendono Lachenmann non solo un personaggio unico ma anche particolarmente amato nell'ambiente musicale.

L'incomparabile Quartetto Arditti, dedicatario di due dei tre quartetti del compositore tedesco, si esibirà per la prima volta nel Festival con un programma monografico. Radicale e utopico al contempo, il discorso narrativo di Lachenmann è oramai un classico, imprescindibile. Tra i quartetti numero 1 Gran Torso e numero 3 Grido, si inserirà l'esecuzione di un brano per violoncello solo di notevole virtuosismo e densità, Pression.

Nel pomeriggio, a precedere il concerto dell'ensemble britannico, si terrà un incontro con Helmut Lachenmann ed altri importanti relatori come Enzo Restagno, Claudio Pasceri e Matteo Manzitti.

INCONTRO CON IL COMPOSITORE

HELmut LACHENMANN, compositore

ENZO RESTAGNO, musicologo

CLAUDIO PASCERI, direttore artistico EstOvest Festival

MATTEO MANZITTI, direttore artistico Le Strade del Suono

CONCERTO

Quartetto Arditti

IRVINE ARDITI, violino

ASHOT SARKISSJAN, violino

RALF EHLERS, viola

LUCAS FELS, violoncello

PROGRAMMA

HELmut LACHENMANN,

Quartetto n 1, Gran Torso

Pression, per violoncello solo

Quartetto n 3, Grido



VENERDÌ 23 OTTOBRE

ORE 16.30 PALAZZO REALE

VIA BALBI 10, GENOVA - INGRESSO GRATUITO

Around Le Strade del Suono

MUSICA PRESENTE

TENDENZE E COMPOSITORI DI OGGI

In collaborazione con L'Associazione Pasquale Anfossi e Erremusica

Incontro con RENZO CRESTI.

Musica presente, tendenze e compositori di oggi, edito dalla Libreria Musicale Italiana, è il nuovo libro di Renzo Cresti. Il prestigioso musicologo italiano, che da decenni osserva e analizza l'evolversi della composizione musicale nel nostro paese, ha in questa ultima fatica cercato di fotografare la situazione attuale nella sua evidente complessità di voci e orientamenti. Ne parleranno con lui i compositori Carla Magnan, Carla Rebora e Matteo Manzitti.



DATA E LUOGO IN VIA DI DEFINIZIONE

Around Le Strade del Suono

**CENT'ANNI CON
BRUNO MADERNA**

In collaborazione con L'Associazione Pasquale Anfossi e Erremusica

Nell'anno del centenario di Bruno Maderna, un omaggio di musica e parole con Luciano De Marchi, Carla Rebora e Matteo Manzitti.



LUNEDÌ 16 NOVEMBRE

SCUOLA PRIMARIA PORTACOMARO PORTACOMARO, ASTI
EVENTO RISERVATO

ALFA-BETH: LE LETTERE IN AZIONE

Co-produzione EstOvest Festival - Le Strade del Suono

Un incontro con il compositore e didatta Matteo Manzitti per giocare insieme con il suono dei segni alfabetici. Matteo Manzitti, oltre a lavorare sul tema delle origini dei segni alfabetici per la composizione di *Alfa-Beth*, lavora da anni sulla composizione musicale di base attraverso il progetto "*Compositori in erba*". In questo laboratorio rivolto alle scuole elementari, proporrà delle attività per far scoprire ai bambini le intime proprietà delle lettere dell'alfabeto.





VENERDÌ 20 NOVEMBRE

ORE 21.00 TEATRO DELLA TOSSE PIAZZA RENATO NEGRI, GENOVA
INTERO 18€ RIDOTTO 16€ - INFO E BIGLIETTERIA: TEATRODELLATOSSE.IT

VENERDÌ 11 DICEMBRE

LUOGO IN VIA DI DEFINIZIONE
TORINO

Co-produzione
EstOvest Festival - Le Strade del Suono

ALFA-BETH

Alfred Kallir, il maggiore studioso dei segni alfabetici, ha mostrato la natura molteplice delle lettere che noi tutti conosciamo. Le lettere dell’alfabeto sono “immagini decadute”: Kallir chiama in causa la “semantica bisferica” per spiegare la natura, la “psicogenesi” dei segni alfabetici, una semantica appunto fondata sia sull’immagine che sul suono. Ma uno degli aspetti più interessanti indagati è quello relativo all’ordine specifico che le lettere hanno avuto nell’alfabeto, quest’ordine risponde ad una “storia cifrata” dell’umanità che si dipana proprio a partire dalla lettera A. Considerando l’importanza non casuale dell’ordine alfabetico, Alfa-Beth intende indagare la forza e le proprietà delle singole lettere cercando di costruire una “drammaturgia sonora”



dell’alfabeto, una drammaturgia che però si faccia carico anche degli aspetti simbolici o meglio “simballici” della “semantica bisferica”, e questa duplicità, sarà di fatto anche un fondamentale ingrediente metodologico, non solo perché il progetto nasce “a quattro mani” dalle menti di Matteo Manzitti e Alberto Barberis, ma anche perché vedrà la presenza dell’acustico e dell’elettronico.

EUTOPIA ENSEMBLE

ELISA AZZARÀ, *flauto*

EDOARDO LEGA, *clarinetto*

CORINNA CANZIAN, *violino*

FEDERICO BAGNASCO, *contrabbasso*

VALENTINA MESSA, *pianoforte*

ALBERTO BARBERIS, *elettronica*

RAJAN CRAVERI, *video*

MATTEO MANZITTI, *direzione*

PROGRAMMA

MATTEO MANZITTI / ALBERTO BARBERIS, *Alfa-Beth* per Cinque strumenti ed Elettronica*

* Prima Esecuzione Assoluta



SABATO 21 NOVEMBRE

AUDITORIUM DI SAN FRANCESCO, CHIAVARI
INGRESSO LIBERO

BIOGRAFIA DI QUATTRO CORDE

Uno dei più promettenti violoncellisti italiani, Cosimo Carovani, per un concerto pieno di sorprese: dal Ricercare di Domenico Gabrieli fino ai brani contemporanei di Giovanni Albini e Giovanni Sollima, passando attraverso le grandi figure di Ligeti ed Henze.

Il violoncello è fin dalla sua nascita un luogo affascinante per i compositori ed è quindi un testimone privilegiato dell'evoluzione musicale.

COSIMO CAROVANI, *violoncello*

PROGRAMMA

DOMENICO GABRIELLI *Dai sette Ricercari, Ricercar I* (2')

COSIMO CAROVANI *Suite n. 3 Ad Antiqua* (17')

LIGETI *Sonata per violoncello solo* (48/53) (9')

GIOVANNI ALBINI *Minuetto op. 66 n.1* (3') (*prima assoluta*)

PAUL HINDEMITH *Sonata for cello solo op.25 n. 3* (11')

HANS WERNER HENZE *Serenade for cello solo* (1949) (7')

KAMRAN KHACHEH *"prima di..."* (3') (*prima assoluta*)

GIOVANNI SOLLIMA *Alone* (7')



DOMENICA 22 NOVEMBRE

ORE 18.00 CASA DELLA MUSICA

SP37 48 PORTACOMARO, ASTI - INGRESSO GRATUITO

Co-produzione
EstOvest Festival - Le Strade del Suono

ALFA-BETH: LEZIONE-CONCERTO

Un incontro con gli autori di Alfa-Beth: Matteo Manzitti e Alberto Barberis. Alfa-Beth è un progetto artistico multimediale che intende studiare le “forze” che hanno dato vita alle lettere, ma che cosa erano le lettere del nostro alfabeto prima di essere quelle che conosciamo? E perché questo “balzo” dall’oralità alla scrittura è stato così determinante nella nostra cultura? Che tipo di traduzione musicale è stata pensata per dare luogo a questa idea? E che modalità di lavoro è stata usata? Lo scopriremo in questa conversazione in cui gli autori ci faranno ascoltare anche estratti della composizione.

intervengono

MATTEO MANZITTI e ALBERTO BARBERIS





LUNEDÌ 23 NOVEMBRE

ORE 21.00 EVENTO ON-LINE IN DIRETTA SUI CANALI FACEBOOK E YOUTUBE DI
EUTOPIA ENSEMBLE ED ESTOVEST FESTIVAL

Co-produzione
EstOvest Festival - Le Strade del Suono

ANIME POLACCHE **OMAGGIO A KRISTOF PENDERECKI**

Un evento online per esplorare l'anima musicale di una nazione, la Polonia, tra le più ricche di talenti musicali, con molti compositori operativi e significativi sul piano culturale. Questo innovativo evento sarà infatti sia un concerto che una serie di brevi conversazioni con alcuni dei compositori eseguiti, tra gli altri Hanna Kulenty e Szymon Stanisław Strzelec. A questi aggiungiamo la prestigiosa testimonianza di Robert Kowalsky del quartetto Szumanowsky, ma anche il contributo prezioso di Veniero Rizzardi, musicologo e critico prestigioso, che più volte ha intervistato Penderecki. L'evento si apre e si chiude proprio con due brani di Penderecki e costituisce anche un omaggio sulla sua incredibile e varia produzione nel giorno in cui avrebbe compiuto 87 anni.

ESTOVEST FESTIVAL ORCHESTRA

CLAUDIO PASCERI, *violoncello*

CLARA VEDECHE, *violoncello*

EUTOPIA ENSEMBLE

ELISA AZZARÀ, *flauto*

MARCO DELL'ACQUA, *violoncello*

CORINNA CANZIAN, *violino*

VALENTINA MESSA, *pianoforte*



OSPITI

HANNA KULENTY, compositrice

SZYMON STANISŁAW STRZELEC, compositore

ARTUR ZAGAJEWSKWI, compositore

VENIERO RIZZARDI, musicologo, giornalista

ROBERT KOWALSKY, violinista

PROGRAMMA

KRYSTOF PENDERECKI *Misterioso per Flauto e Piano*

HANNA KULENTY *Run* per flauto e pianoforte*

SZYMON STANISŁAW STRZELEC *Still life with a ribbon in the hair per pianoforte, violino e violoncello preparato**

ARTUR ZAGAJEWSKWI *Brut per violoncello, archi e cembalo*

KRYSTOF PENDERECKI *Serenata per tre violoncelli**

*Prima esecuzione italiana



MERCOLEDÌ 2 DICEMBRE

**ORE 21.00 TEATRO DELLA TOSSE, SALA CAMPANA P.ZZA RENATO NEGRI, 6 GENOVA
INTERO 18€ / RIDOTTO 16€ INFO E BIGLIETTI WWW.TEATRODELLATOSSE.IT**

UNA VOCE

Co-produzione con La Voce e il tempo e Pasquale Anfossi

Ancora prima di essere tramite del Logos, una voce comunica se stessa: in ogni sua piega, si nasconde o si manifesta l'impronta più intima del nostro essere. La tradizione filosofica occidentale ha sempre relegato il ruolo della voce a tramite del pensiero.

In quanto mistero e unicità, in realtà il “problema voce” non è stato mai indagato in profondità. La voce è corpo ed esso è il suo strumento; l'unico strumento musicale ad avere a disposizione una materia vivente, dotata di enorme elasticità e capace di partecipare alla vibrazione sonora. L'intento di questo lavoro è quello di indagare il gesto (vocale e corporeo) nutrendosi l'uno delle peculiarità dell'altro per dare voce al corpo e dare corpo alla voce, in un percorso che passa dall'improvvisazione all'esecuzione di brani del repertorio contemporaneo che si aprono alla molteplicità timbrica e ontologica del corpo-voce.

LJUBA BERGAMELLI, voce

VITTORIO MONTALTI, live electronics

SIMONE MAGNANI, danzatore

PROGRAMMA

JOHN CAGE Solo for Voice

GEORGES APERGHIS Pub 2

ALESSANDRO SOLBIATI To whom?

PASQUALE CORRADO Com a tua Voz

MICHELE SANNA Drama

LUCIANO BERIO Sequenza III

CATHY BERBERIAN Stripsody

VITTORIO MONTALTI Remix e Electronic Interludes



DOMENICA 13 DICEMBRE

ORE 21.30 EVENTO ON-LINE IN DIRETTA SUI CANALI FACEBOOK E YOUTUBE DI
EUROPIA ENSEMBLE ED ESTOVEST FESTIVAL

Co-produzione EstOvest Festival-Le Strade del Suono

BAROCCO VIRTUALE

Cos'è il barocco in musica? Un periodo storico, le Quattro Stagioni di Antonio Vivaldi o il rigore dei monumenti musicali di Johann Sebastian Bach?

Probabilmente l'immaginario collettivo è talmente ampio, quando si parla del barocco in musica, da aver influenzato ed influenzare ancora la scrittura di innumerevoli musicisti, fino ai nostri giorni. Così è per il grande compositore del Novecento italiano Goffredo Petrassi e pure per il polacco Artur Zagajewski e per il giovane vincitore della *Call for Scores EstOvest Festival 2020* Eden Lonsdale. Tutti loro hanno ricavato una suggestione dai grandi musicisti del passato e ci riconsegnano immagini musicali straordinarie e diversissime tra loro. Barocco ancora, dunque.

CLAUDIO PASCHERI, violoncello

ESTOVEST CHAMBER ORCHESTRA **CLARA VEDECHE**, violoncello

OSPITI

MAURO MONTALBETTI, compositore **RICCARDO PERUGINI**, compositore

ALESSANDRO TOMMASI, critico musicale e pianista

PROGRAMMA

ARTUR ZAGAJEWSKI, *Brut* per violoncello archi e cembalo

EDEN LONSDALE, *Concerto per una Notte d'Estate* per due violoncelli, archi e cembalo *

GOFFREDO PETRASSI, *da 5 Duetti* per due violoncelli

J S BACH, *Preludio dalla Suite per violoncello solo BWV 1009*



* Prima esecuzione assoluta, vincitore *Call for Scores EstOvest Festival 2020*



• biografie •

CALL FOR SCORES LE STRADE DEL SUONO 2020

La Call for Score 2020 indetta dall'Eutopia Ensemble per l'ottava edizione del Festival Le Strade del Suono, si chiama "*Ghènos Beethoven*" e aveva una finalità: sfidare i compositori di oggi a riconoscere e riflettere sull'eredità beethoveniana attraverso un'autoindagine onesta, una sorta di "genealogia della conoscenza musicale" che portasse a coscienza quegli elementi nel nostro pensare e fare musicale che non possono che provenire dal mondo beethoveniano.

GIURIA

MATTEO MANZITTI, compositore, Direttore Artistico Le Strade del Suono

STEFANO GUARNIERI, compositore

CLAUDIO PASCERI, violoncellista, Direttore Artistico EstOvest Festival

VALENTINA MESSA, pianista

ELISA AZZARÀ, flautista

FEDERICO BAGNASCO, contrabbassista

EDOARDO LEGA, clarinettista

CORINNA CANZIAN, violinista

VINCITORE

SIMONE OLIVARI

CHRISTOPH BRANDT

LE STRADE DEL SUONO



EUTOPIA ENSEMBLE

info@eutopiaensemble.net / www.eutopiaensemble.net



eutopiaensemble



eutopiaensemble



eutopiaensemble

DIRETTORE ARTISTICO

Matteo Manzitti

COMITATO ARTISTICO

Valentina Messa, Stefano Guarneri, Federico Bagnasco

MANAGEMENT

Tomaso Boyer

UFFICIO STAMPA

Leonardo Parigi

COMUNICAZIONE

Cristiana Crisafi

BIGLIETTERIA

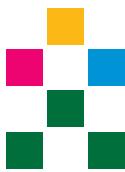
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

INFO@EUTOPIAENSEMBLE.NET

3335998014 / 3389167144

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA SIA PER I CONCERTI GRATUITI CHE A PAGAMENTO

MAGGIOR SOSTENITORE



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RETE
ESTOVEST - LE STRADE DEL SUONO

UN PROGETTO DI



CON IL SOSTEGNO DI



IN COLLABORAZIONE CON



Obiettivo. Cultura.



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Arte, Patrimonio, Partecipazione. Immaginiamo il futuro.

Abbiamo la fortuna di vivere immersi in una inestimabile ricchezza, che ci offre l'occasione di progettare una società più accogliente, per il benessere di tutti. Promuovere la cultura al fianco delle istituzioni ci permette di attingere alla creatività e all'arte per rendere più attrattivi i nostri territori, pensare e reinterpretare spazi in cui le persone diventano protagoniste, coltivare nuove competenze e rapportarsi ai beni culturali con spirto di custodia.

Missioni.



Fondazione Compagnia di San Paolo.

Dal 1563 operiamo per il bene comune, mettendo le persone al centro del proprio futuro.

La nostra esperienza ci ha insegnato che il benessere di ogni individuo è strettamente connesso a quello della sua comunità. Ecco perché gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite rappresentano per noi un'occasione preziosa per allinearci a una programmazione internazionale: abbiamo raccolto questa sfida e ci siamo organizzati di conseguenza.

Il nostro impegno è orientato a tre Obiettivi: **Cultura, Persone e Pianeta**, che si raggiungono tramite quattordici Missioni. Ci impegniamo a conservare e far crescere il nostro patrimonio, per erogare contributi e sviluppare progetti al fianco delle istituzioni e in collaborazione con i nostri enti strumentali. Questo il nostro impegno, per il bene comune e per il futuro di tutti.

